

VINCENZO CAPPELLETTI	<i>La scuola medica salernitana. Cenni storici</i>	163
----------------------	--	-----

## IL PUNTO

GIUSEPPE DALLA TORRE	<i>Scuola in crisi</i>	164
----------------------	------------------------	-----

### *La famiglia in transizione: sfide e risorse*

A cura di Daniela Barni

SONIA RANIERI, ROSA ROSNATI, LAURA FERRARI, ELENA CANZI, FRANCESCA DANIONI	<i>L'alleanza genitoriale: una risorsa per il benessere in famiglie con figli in età scolare</i>	172
--	--	-----

MARCO CACIOPPO, CINZIA CORREALE	<i>L'adolescente e la sua famiglia: fattori di rischio e di protezione</i>	186
------------------------------------	--	-----

MARGHERITA LANZ, SEMIRA TAGLIABUE, ANGELA SORGENTE	<i>Le relazioni familiari generative come risorsa per la transizione all'età adulta</i>	200
---	---	-----

DANIELA BARNI	<i>Di generazione in generazione: le relazioni familiari come fonte generativa di valore</i>	214
---------------	--	-----

## NEUROSCIENZE

ODOARDO VISIOLI	<i>Dalla "corporeità" alla "mente": il punto di vista della "spiritualità"</i>	226
-----------------	--	-----

## FILOSOFIA

GIADA PROIETTI	<i>Reinhard Lauth: un'interpretazione trascendentale di Descartes</i>	262
----------------	---	-----

## STORIA

TIZIANO TORRESI	<i>Gli intellettuali dell'Azione Cattolica Italiana e il referendum del 1974</i>	277
-----------------	--	-----

### OSSERVATORIO POLITICO A cura di Paolo Carusi

PAOLO MOROZZO DELLA ROCCA	<i>Immigrazione. Quali scenari alla frontiera italiana dell'Europa?</i>	301
---------------------------	---	-----

LECTURAE DANTIS  
VERSO IL 7° CENTENARIO DELLA MORTE

CLAUDIA VILLA

*Un memoriale per Cangrande: l'epistola XIII (1)* 311

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA-LETTERATURA 316  
A cura di Giuseppe Leonelli

*A questo numero hanno collaborato:*

GIUSEPPE DALLA TORRE, rettore emerito, Università LUMSA, Roma.

DANIELA BARNI, professore associato di Psicologia Sociale, Università LUMSA, Roma.

SONIA RANIERI, professore associato di Psicologia Sociale, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

ROSA ROSNATI, professore ordinario di Psicologia Sociale, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

LAURA FERRARI, dottore di ricerca in Psicologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

ELENA CANZI, dottore di ricerca in Psicologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

FRANCESCA DANIONI, dottoranda in Psicologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

MARCO CACIOPPO, professore associato di Psicologia Clinica e Dinamica, Università LUMSA, Roma.

CINZIA CORREALE, psicologa clinica, Università LUMSA, Roma.

MARGHERITA LANZ, professore associato di Psicometria, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

SEMIRA TAGLIABUE, ricercatore di Psicometria, Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia.

ANGELA SORGENTE, dottoranda in Psicologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

ODOARDO VISIOLI, professore emerito di Cardiologia, Università di Brescia.

GIADA PROIETTI, laureata in Scienze filosofiche.

TIZIANO TORRESI, dottore di ricerca in Storia contemporanea, Università Roma Tre, e borsista, Istituto Italiano per gli Studi Storici, Napoli.

PAOLO MOROZZO DELLA ROCCA, professore ordinario di Diritto privato, Università degli studi di Urbino, e docente incaricato di Diritto dell'immigrazione, Università LUMSA, Roma.

CLAUDIA VILLA, professore ordinario di Filologia medioevale e umanistica, Università di Bergamo e Università di Pisa.

GIUSEPPE LEONELLI, professore ordinario di Letteratura italiana, Università Roma Tre.

Francesca Danioni - *L'alleanza genitoriale: una risorsa per il benessere in famiglie con figli in età scolare*

#### SOMMARIO

Il presente contributo intende soffermarsi sulla relazione genitori-figli durante una fase non troppo esplorata del ciclo di vita, quella scolare. A partire da una breve descrizione dello scenario socio-culturale in cui la genitorialità si iscrive, vengono tratteggiate le principali sfide dell'essere genitori oggi, ma anche le risorse su cui i genitori possono fare affidamento per far fronte a questa transizione e promuovere la crescita delle giovani generazioni. La letteratura psicosociale ha a questo proposito evidenziato il ruolo chiave giocato dall'alleanza genitoriale. A partire da questa prospettiva, viene presentata una ricerca volta ad approfondire lo studio delle relazioni familiari e del benessere in famiglie con figli in età scolare, soffermandosi sul ruolo giocato dall'alleanza genitoriale nell'intreccio con la relazione di coppia e con la relazione genitori-figli. Un questionario è stato somministrato a 102 coppie di genitori con figli di età compresa tra 6 e 11 anni. Particolare attenzione viene prestata ai possibili risvolti operativi e agli interventi di enrichment familiare.

#### SUMMARY

The present study aims to focus on parent-child relationship during a phase of the family life cycle which has not been deeply investigated so far, namely the school-age one. Beginning from a short description of the current sociocultural context, the main challenges related to being parents nowadays are here outlined, together with the resources parents can count on in order to face this transition and to promote young generations' growth. In this perspective psychosocial literature has highlighted the key role parental alliance plays. In the light of the above considerations, we present a research meant to study in depth family relationships and well-being in families with school-aged children, focusing on parental alliance and its connection with the couple relationship and the parent-child relationship. One hundred and two couples of parents having at least one child ranging from 6 to 11 years of age filled out a self-report questionnaire. Great attention is paid to the possible practical implications and to family enrichment interventions.

Marco Cacioppo, Cinzia Correale - *L'adolescente e la sua famiglia: fattori di rischio e di protezione*

#### SOMMARIO

La delicata transizione verso l'adolescenza richiede la messa in gioco di tutte le risorse dell'intero sistema famiglia, in particolar modo quelle del nucleo genitoriale. In questo contributo si è voluto approfondire in quale misura lo stile genitoriale e il funzionamento familiare possano rappresentare un fattore di protezione e quale ruolo assumano nel contrastare i possibili fattori di rischio legati ai cambiamenti che l'adolescente vive nel suo percorso verso l'età adulta. A tal proposito, è stato introdotto il concetto di "livello globale di soddisfazione della vita" e approfonditi i diversi stili di controllo psicologico genitoriale: il Dependence Psychological Control (DPC) e l'Achievement Psychological Control (APC). Il legame tra queste variabili è stato analizzato attraverso uno studio che ha coinvolto 255 adolescenti italiani tra i 15 e i 17 anni grazie al quale si è potuto concludere che, in linee generali, quando la percezione del controllo genitoriale entra in gioco in un contesto familiare accogliente, gli adolescenti si sentono tendenzialmente più soddisfatti della loro vita. Un adolescente accolto e compreso sarà dunque in grado di contrastare autonomamente i problemi e le insicurezze tipiche della sua età, evitando quindi di mettere in atto modalità compensative rischiose o devianti.

#### SUMMARY

The delicate transition to adolescence that requires an effort of resources from the entire family system, especially those of parents. This paper wants to analyze in which way parenting and family functioning may be a protective factor, and which role they assume to counter the possible risk factors related to the changes that an adolescent may live in the transition to adulthood. In this regard, it introduced the concept of "global life satisfaction" and focused on the different parental psychological control styles: Dependence Psychological Control (DPC) and Achievement Psychological Control (APC). The link between these variables was analyzed through a study that involved 255 Italian adolescents between 15 and 17 years, thanks to which it could be concluded that, in general terms, when the perception of parental control comes into stake in a friendly family environment, adolescents tend to feel more satisfied with their lives. So, if welcomed and understood, a teenager will be able to face autonomously problems typical of his age without incurring the risk of implementing high-risk behavior.

Margherita Lanz, Semira Tagliabue, Angela Sorgente - *Le relazioni familiari generative come risorsa per la transizione all'età adulta*

#### SOMMARIO

Il compito evolutivo della transizione all'età adulta è quello di passare da una condizione di dipendenza dai genitori, nella quale le relazioni tra genitori e figli sono caratterizzate da verticalità e asimmetria, a una condizione in cui le relazioni familiari diventano maggiormente simmetriche, favorendo l'indipendenza del giovane. Nel lungo percorso di transizione all'età adulta, la famiglia si trova a dover assumere una prospettiva generativa che promuova nel giovane la progettazione di una propria famiglia insieme ad un sempre maggior protagonismo nella sfera lavorativa e/o di impegno sociale. L'obiettivo del presente contributo è, a partire da dati di ricerca italiani e internazionali, di evidenziare come la famiglia costituisca risorsa considerando sia il sistema familiare nel suo complesso, in termini di processi familiari, sia considerando lo scambio relazionale, in termini di sostegno emotivo o finanziario.

## SUMMARY

The developmental task in the transition to adulthood consists in moving from a dependence on parents, in which parent-child relationship is characterized by verticality and asymmetry, to a condition in which family relationships are more symmetric, promoting the youth's independence. During the long transition to adulthood, the family has to assume a generative prospective that promotes young in the design of their own family along with an ever more active role in employment and/or social commitment. The aim of this contribute is, starting from Italian and international research, to stress how family is a resource both considering the whole family system, as family processes, and the relational exchange, as emotional and financial support.

Daniela Barni - *Di generazione in generazione: le relazioni familiari come fonte generativa di valore*

## SOMMARIO

Le relazioni intergenerazionali rappresentano una significativa risorsa per lo sviluppo e il benessere delle giovani generazioni. In una prospettiva multigenerazionale, il presente studio si pone l'obiettivo di evidenziare come lo scambio valoriale tra le generazioni possa sottendere processi generativi, prosociali. Nell'articolo saranno illustrati i risultati di ricerche italiane sulla trasmissione dei valori, che ne evidenziano la natura interattiva e bidirezionale, in cui la nuova generazione si muove tra un forte bisogno di appartenenza e un altrettanto significativo bisogno di distintività. Rinnovare, in presenza di un riconoscimento del valore dell'eredità ricevuta, rappresenta l'esito auspicabile della trasmissione: in questo caso, il figlio ha un patrimonio di riferimento a partire dal quale elaborarne uno sentito proprio, percependosi parte di una storia familiare che lascia spazio a un dire e fare nuovi.

## SUMMARY

The intergenerational relations are important resources for the development and well-being of young generations. Adopting a multigenerational perspective, this study aims at highlighting how the intergenerational transmission of values could be a generative and prosocial process. In this article, the author will present and discuss the results of Italian studies on the transmission of values, which is an interactive and bidirectional process where the young generation shows a strong need of belonging and as much significant need of distinctiveness. Renovating, while recognizing the value of the received heritage, is the desirable outcome of the parent-child transmission: in this case, the child has a moral heritage of reference from which to start to internalize his/her own values by perceiving him/herself as a part of a family history that leaves room for saying and doing something new.

Odoardo Visioli - Dalla “corporeità” alla “mente”: il punto di vista della “spiritualità”

## SOMMARIO

L'esponenziale sviluppo delle neuroscienze, evidenziando i correlati cerebrali del *pensiero*, ne sta orientando in senso materialista la comune interpretazione. Partendo da questa sollecitazione, il presente saggio si è sviluppato, avendo come base un modello epistemologico *non dialettico, ma duo-polare*, applicato in particolare ai binomi: “fisicità/spiritualità”, “mente/cervello”, “anima/corpo”. Il tutto nel presupposto che la *mente* abbia una doppia componente, *fisica* e *spirituale*, quest'ultima particolarmente evidente nell'uomo, del quale caratterizza la struttura “polare unitaria”, *biologica* e *culturale*, avente il suo centro ordinatore nella “*mente cosciente*”. La dimostrazione oggettiva della *spiritualità dell'operazione intellettuale*, nel suo intrinseco relazionarsi con un corpo, la consegna alla competenza della *meta-fisica*. Ciò consente alla scienza di uscire dall'attuale appiattimento immanentista (alla fin fine *nichilista*), per riconoscere la specificità dell'“umano”. Contemporaneamente, permette alla teologia di affrontare fideisticamente il problema della *spiritualità dell'anima*, attraverso la correlata validità di una “metodologia dell'inverificabile”, capace di allargare i limiti della razionalità, verso un oltre che ci fonda e ci supera.

## SUMMARY

The exponential growth of neuroscience, which underscores the cerebral correlates of thought, is re-directing the latter toward a materialistic interpretation. With this premise, this essay uses a non-dialectic, by-polar epistemological model, as applied to the binomials “*physicality/spirituality*”, “*mind/brain*”, and “*soul/body*”. All of this after assuming that the mind has a dual component, i.e. *physical* and *spiritual*, of which the latter is important in humans, where it characterizes the “*unitarian polar*” structure, *biological* and *cultural*, directed by the conscious mind. The objective demonstration of a spirituality of the intellectual operation, via its interaction with a body, delivers it to the meta-physics realm. This allows science to exit the current flat immanency (in the end, nihilist), to recognize the specificity of “humans”. At the same time, this allows theology to fidelistically tackle the problem of soul spirituality, through the validated “methodology of the unverifiable”, able to widen the limit of rationality, toward a beyond that establishes and overtakes us.

Giada Proietti - *Reinhard Lauth: un'interpretazione trascendentale di Descartes*

## SOMMARIO

Il lavoro si propone di analizzare il lato trascendentale che caratterizza l'interpretazione di Cartesio da parte di Reinhard Lauth, formulata nel saggio pubblicato in prima edizione nel 1998: *Descartes, Konzeption des Systems der Philosophie*. Inizialmente si pone in evidenza la struttura trascendentale e l'interrelazione tra l'idea di soggetto e l'*idea Dei* poiché nozioni che svolgono un'imprescindibile funzione di introduzione teoretica e di chiarificazione concettuale. Successivamente si pone attenzione allo sviluppo dell'ipotesi interpretativa di Lauth mostrando come Descartes abbia pensato ed elaborato un sistema delle conoscenze in quanto deduzione da un principio supremo, elemento costitutivo di una visione trascendentale. Infine si delinea un confronto tra Augusto Del Noce e Reinhard Lauth.

## SUMMARY

The paper aims to analyze the transcendental side characterising the interpretation of Descartes by Reinhard Lauth, formulated in the essay published in the first edition in 1998: *Descartes, Konzeption des Systems der Philosophie*. The article, initially, highlights the transcendental structure and the interrelation between the subject idea and *idea Dei* as notions that play an essential theoretical introduction and concept clarification feature. In the second part, the paper pays attention to the development of the interpretive hypothesis of Lauth showing how Descartes conceived and elaborated a system of knowledges as a deduction from a supreme principle that is the constitutive element of a transcendental vision. Finally, in the last part, the work outlines a comparison between Augusto Del Noce and Reinhard Lauth.

Tiziano Torresi - *Gli intellettuali dell'Azione Cattolica Italiana e il referendum del 1974*

## SOMMARIO

L'articolo analizza la riflessione sul divorzio e sul referendum del 1974 svolta dai movimenti intellettuali dell'Azione Cattolica Italiana e le argomentazioni che essi fornirono in un confronto elettorale degenerato rapidamente nella confusione e negli opposti estremismi. La lettura delle fonti a stampa presenta alcune chiavi di lettura significative di un momento critico della storia civile italiana e del movimento cattolico dopo il Concilio Vaticano II.

## SUMMARY

The article analyzes the reflection on the divorce and the referendum of 1974 carried out by intellectuals of the Azione Cattolica Italiana, focusing on the arguments which they provided in an electoral confrontation quickly degenerated into confusion and extremism on both sides. Available documents and magazines can help interpretate a critical moment in Italian history and a turning point for the Catholic Movement after the Second Vatican Council.

Claudia Villa - *Un memoriale per Cangrande: l'epistola XIII (1)*

## SOMMARIO

L'epistola a Cangrande è uno dei testi più controversi di Dante e periodicamente riemerge un dibattito sull'autenticità, con ulteriori argomentazioni pro e contro l'ipotesi di falsità. Per una corretta valutazione è attualmente necessario riconsiderare tutti gli aspetti storici, politici e retorici di questa introduzione alla Commedia dedicata a un vicario imperiale.

## SUMMARY

The Epistle to Cangrande is one of the most controversial texts of Dante. The authenticity debate is again underway. It is necessary to consider all aspects of this historical, political and rhetorical introduction to Commedia.